

Contro i prezzi alle stelle c'è il Web

La corsa al rialzo dei prezzi di beni e servizi di largo consumo, nonostante il rallentamento dovuto alla crisi economica e finanziaria in corso, non si è arrestata ed è in continua crescita. La pasta, benché le quotazioni del grano abbiano fatto registrare in sei mesi un crollo del 60%, è quella tra gli alimentari che ha subito i maggiori incrementi. A seguire il prezzo del pane che, secondo la Coldiretti, aumenta del 1.066% dal campo alla tavola, vale a dire ben undici volte. La carne è salita del 3,8% su base annua. Il progressivo e ingiustificato allargamento della forbice dei prezzi tra produzione e consumo investe dunque non solo la filiera cerealicola, ma anche quella ortofrutticola, del pesce e delle carni mettendo in seria crisi tra i 2 e i 3 milioni di famiglie italiane, i cui redditi hanno un potere d'acquisto ormai ridotto al minimo. Per contrastare eventuali e ingiustificate speculazioni che, come sappiamo, riguardano anche benzina, mutui e servizi, per restare nei fondamentali, sono stati istituiti una serie di "salvagente" on line. Attraverso questi sportelli telematici è possibile perseguire un'azione di sorveglianza che può rappresentare una delle leve da utilizzare per evitare ulteriori aumenti, incentivare la trasparenza e segnalare eventuali anomalie sui prezzi riscontrati. Primo fra tutti è

01/12/2008